

# Centri estivi e non solo Cosa fanno i Comuni coi fondi del governo

**Il fatto** Dal decreto "Sostegni bis" finanziate le attività ricreative ed educative tra i 3 e i 17 anni, la panoramica dei contributi

## WELFARE E FAMIGLIA

DIEGO ROMA

■ C'è chi ha organizzato la classica colonia marina, chi ha impegnato i centri ferie, chi invece per l'estate non farà nulla ma, visto che c'è tempo fino a dicembre, qualcosa si inventerà più avanti. Sono tanti i soldi stanziati dal governo nel "Sostegni bis", attraverso le Regioni, ai Comuni per le iniziative di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori. Circa 300 mila euro. Un intervento pensato appositamente per i giovanissimi, considerati la categoria più penalizzata dalla crisi sanitaria, per aver perso la scuola ma anche le occasioni di relazione con i coetanei. Non è difficile immaginare, poi, che una mano la si vuole dare anche ai genitori che lavorano, specie d'estate. E così, i Comuni si sono organizzati presentando progetti diversi, anche a seconda dei soldi riconosciuti. Sabaudia, ad esempio, con i suoi quasi 40



**A Fondi precedenza al centro per disabili, a Terracina, il progetto salta l'estate**

mila euro ha pubblicato un avviso pubblico lo scorso 20 luglio, rivolto a associazioni di terzo settore organismi pubblici e privati, scuole paritarie, enti ecclesiastici e servizi per l'infanzia: «privilegiando» si legge, «l'ingresso di ragazzi disabili con ge-

Famiglie, minori e attività pubbliche dedicate in era covid: ecco una panoramica



nitori lavoratori, e in situazione economia svantaggiata». Nella vicina San Felice Circeo, il progetto da 16 mila euro è affidato alla cooperativa Ninfea, rivolto a 24 minori tra i 6 e gli 11 anni, 4 di cui con disabilità, ad agosto, solo la mattina e per settembre a 20 minori, per 7,5 ore settimanali, pomeridiane.

A Pontinia il progetto è già concluso: i 33 mila euro riconosciuti sono stati usati per una colonia marina, 48 minori fino a 14 anni, tra il 19 e il 30 luglio. Diverso il caso di Terracina, che invece per l'estate non ha organizzato niente, e gli 80 mila euro e rotti assegnati li utilizzerà evidentemente nei prossimi mesi. Per ora c'è solo una delibera di giunta che incarica l'Azienda speciale di gestire i fondi e realizzare i

progetti. Ma non si sa quando. A Fondi, dove sono stati assegnati 85 mila euro, i progetti di potenziamento ha riguardato, per i mesi di luglio e agosto, il potenziamento del centro diurno Magicabula, favorendo «in particolare l'inserimento di bambini con disabilità». Inoltre, si è deciso di «integrare servizi per il potenziamento dei Centri Estivi distribuiti sul territorio del Comune». Ha invece organizzato centri estivi da 35 bambini ciascuno, per turni da 11 giorni nel mese di luglio, il Comune di Monte San Biagio, che avuto 12.300 euro. Altri Comuni che hanno avuto assegnati i fondi sono Itri (19.520 euro), Sperlonga (4.819 euro), Lenola (7.414 euro), Campodimele (600 euro). ●